



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Ing. Marco Puiatti -

N. 47 di Reg. del 02/12/2015

Prot. n. 1644 del 02/12/2015

Immediatamente eseguibile

OGGETTO: VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG).

Facciate n. 4

Allegati n. 1

IL COMMISSARIO AD ACTA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopprese Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il sottoscritto è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

- con D.P.G.R. Veneto n. 100 del 29/06/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

DATO ATTO che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

VISTO il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che ha disposto, con decorrenza 01/01/2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

PRECISATO che l'art. 11 c. 12 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che nel 2015 gli enti di cui al comma 1 del medesimo art. 11, adottano gli schemi di bilancio di previsione e pluriennale vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano i nuovi schemi di bilancio cui è attribuita esclusivamente una funzione conoscitiva;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 18/06/2015 con cui sono stati approvati:
 - il Bilancio di Previsione per l'anno 2015 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 (entrambi secondo gli schemi ex D.P.R. 194/1996 che, ai sensi della normativa suddetta, mantengono pieno valore legale ed efficacia autorizzatoria),
 - la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017,
 - il Bilancio di Previsione Finanziario riferito al triennio 2015-2017 redatto secondo i nuovi modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011, con finalità esclusivamente conoscitive,
- il proprio Decreto n. 32 del 15/09/2015 con il quale, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. sono stati approvati il riaccertamento straordinario dei residui e le conseguenti variazioni di bilancio;
- il proprio Decreto n. 33 del 15/09/2015 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2015;

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 30/11/2015 con cui è stata approvata la Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2015 autorizzatorio, al Bilancio Pluriennale 2015-2017 autorizzatorio, alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 e al Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario apportare al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) le variazioni conseguenti all'adozione da parte dell'Assemblea della citata Deliberazione n. 10 del 30/11/2015;

RILEVATO che è competenza del Comitato Istituzionale, e quindi, al momento attuale, del sottoscritto, approvare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 24/07/2002;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta del presente Decreto;

D E C R E T A

1. di approvare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) conseguenti alla Deliberazione di Assemblea n. 10 del 30/11/2015 come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. di accertare, di conseguenza, euro 1.015.000,00 a valere:
 - sul Titolo 4, Categoria 2, nuova Risorsa 3000, nuovo capitolo 3000/0 "Contributi ministeriali APQ VEPI" del Bilancio di Previsione **2015 autorizzatorio**,
 - sul Titolo 4, Tipologia 200 "Contributi agli investimenti", dell'esercizio 2015 del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 conoscitivo;
3. di impegnare, di conseguenza, euro 1.015.000,00 a valere:
 - sul Titolo 2, Funzione 7, Servizio 7, nuovo capitolo 2070707-1/6 "Contributi ministeriali APQ VEPI" dell'esercizio **2016** del Bilancio Pluriennale 2015-2017 **autorizzatorio**,
 - sulla Missione 9, Programma 4 "Servizio Idrico Integrato", Titolo 2 dell'esercizio 2016 del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 conoscitivo,

4. di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile al fine di assicurare l'operatività dell'ente.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Ing. Marco Puiatti

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 02/12/2015

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani

ELENCO VARIAZIONI

Esercizio 2015

ELENCO VARIAZIONI
PARTE I - ENTRATA

Risorsa	Cap / Art	Codice	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Numero Delibera Data Sede	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
1	2	3	4	5	6	7	8	9
10	10/1	2020010	CONTRIBUTI CORRENTI DA REGIONE VENETO Responsabile: D.ssa Giuseppina Cristofani	40.000,00			40.000,00	
							40.000,00	0,00
3000	3000/0	4023000	CONTRIBUTI MINISTERIALI APQ VEPI Responsabile: D.ssa Giuseppina Cristofani	0,00		1.015.000,00		
						1.015.000,00		1.015.000,00

ELENCO VARIAZIONI
PARTE I - ENTRATA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
1	2	3	4	5
Titolo II	1.139.387,00	1.015.000,00	40.000,00	1.099.387,00
Titolo III	23.000,00			23.000,00
Titolo IV	3.185.000,00			4.200.000,00
Titolo V	0,00			0,00
Titolo VI	137.592,14			137.592,14
Totale Entrate	4.484.979,14	1.015.000,00	40.000,00	5.459.979,14
Avanzo di amministrazione				0,00
	4.484.979,14	1.015.000,00	40.000,00	5.459.979,14

ELENCO VARIAZIONI

3 / 4

PARTE II - SPESA

Intervento	Cap / Art	Codice	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Numero Delibera Data Sede	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1090405	1/1	1090405	CONTRIBUTI DA TRASFERIMENTI REGIONALI Responsabile: D.ssa Giuseppina Cristofani	40.000,00			40.000,00	0,00
							40.000,00	
2070707	999996/0	2070707	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO conto capitale Responsabile: D.ssa Giuseppina Cristofani	1.257.000,00				2.272.000,00
						1.015.000,00		
						1.015.000,00		

ELENCO VARIAZIONI
PARTE II - SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
1	2	3	4	5
Titolo I	1.089.387,00		40.000,00	1.049.387,00
Titolo II	3.258.000,00	1.015.000,00		4.273.000,00
Titolo III	0,00			0,00
Titolo IV	137.592,14			137.592,14
Totale Spese	4.484.979,14	1.015.000,00	40.000,00	5.459.979,14
Disavanzo di amministrazione				0,00
	4.484.979,14	1.015.000,00	40.000,00	5.459.979,14

ELENCO VARIAZIONI

Esercizio 2016

1 / 4

1 / 4

Risorsa	Cap / Art	Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Numero Delibera Data Sede	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
1	2	3	4	5	6	7	8	9
4001	999996/0	4034001	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO conto capitale Responsabile: D.ssa Giuseppina Cristofani	1.257.000,00		1.015.000,00		2.272.000,00
						1.015.000,00		

ELENCO VARIAZIONI
PARTE I - ENTRATA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
1	2	3	4	5
Titolo II	1.100.982,00	1.015.000,00		1.100.982,00
Titolo III	23.000,00			23.000,00
Titolo IV	3.602.000,00			4.617.000,00
Titolo V	0,00			0,00
Titolo VI	123.392,14			123.392,14
Totale Entrate	4.849.374,14	1.015.000,00		5.864.374,14
Avanzo di amministrazione				0,00
	4.849.374,14	1.015.000,00		5.864.374,14

3 / 4

3 / 4

Intervento	Cap / Art	Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Numero Delibera Data Sede	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
1	2	3	4	5	6	7	8	9
2070707	1/6	2070707	CONTRIBUTI MINISTERIALI APQ VEPI Responsabile: D.ssa Giuseppina Cristofani	0,00		1.015.000,00		
						1.015.000,00		1.015.000,00

ELENCO VARIAZIONI
PARTE II - SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
1	2	3	4	5
Titolo I	1.050.982,00			1.050.982,00
Titolo II	3.675.000,00	1.015.000,00		4.690.000,00
Titolo III	0,00			0,00
Titolo IV	123.392,14			123.392,14
Totale Spese	4.849.374,14	1.015.000,00		5.864.374,14
Disavanzo di amministrazione				0,00
	4.849.374,14	1.015.000,00		5.864.374,14